

Stabile e Regio, al via le stagioni con due prime, Cechov e Bohème

MALOSTI, LONGO, OSELLA, GERVASONI ALLE PAG. 18-19 E 22-23



TOMMASO LEPERE

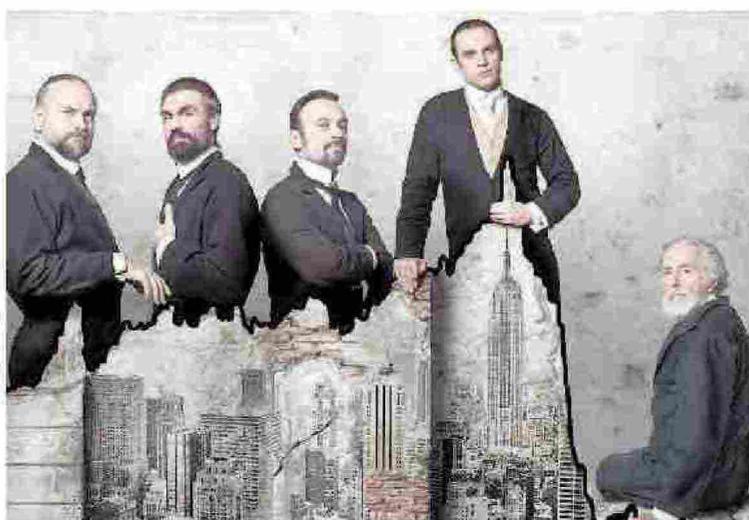
TEATRO
spettacoli, festival
rassegne

AL VIA LA STAGIONE DEL TEATRO STABILE

**AUTORI, REGISTI, INTERPRETI
SUL PALCO SFILANO I GRANDI**

S **TIZIANA LONGO** i ricomincia. Riconosciuto dal MiBACT quasi due anni fa (era il febbraio 2015) come Teatro Nazionale, il Teatro Stabile di Torino quest'anno gioca duro mettendo in scena 6 nuove produzioni esecutive, 4 nuove coproduzioni più 35 spettacoli ospiti, per un cartellone che **dall'11 ottobre all'11 giugno** proporrà ben 45 spettacoli, come sempre ripartiti tra Carignano, Gobetti e **Fonderie Limone**.

Una stagione particolarmente ricca di appuntamenti che, pur non tralasciando i grandi classici (Shakespeare, Pirandello, Cechov, Tolstoj, Ibsen, Molière, Eschilo, Leopardi) e i grandi del Novecento (Gozzano, Palazzeschi, Eduardo De Filippo, Oscar Wilde per fare qualche nome), presta molta attenzione alla creatività contemporanea. Così, se fra le nuove produzioni del TST ad inaugurare la stagione troviamo «Il giardino dei ciliegi» di Cechov e in seguito «Misura per Misura» di Shakespeare, troviamo anche «Il nome della rosa» di Umberto Eco, un trittico dedicato a Natalia Ginzburg e «Sogno d'autunno» di Jon Fosse, il drammaturgo, poeta



● **Luca Ronconi** ritratto insieme agli attori nel manifesto dello spettacolo «Lehman trilogy», la sua ultima regia. A destra un momento de «Il giardino dei ciliegi», l'opera di Anton Cechov che con la regia di **Valter Malosti** inaugura la stagione

e romanziere norvegese (classico 1959) diventato in patria nel giro di dieci anni l'autore più rappresentato dopo Ibsen e

Questo per parlare degli autori. Perché se si leggono i nomi degli interpreti e dei registi anche lì non c'è che da scegliere.

berto Herlitzka, Filippo Timi, Umberto Orsini, Mariano Rigillo, Anna Bonaiuto... Impossibile elencarli tutti.

Dall'11 ottobre all'11 giugno quarantacinque spettacoli, sei nuove produzioni e 4 coproduzioni: con uno sguardo alla creatività contemporanea ma senza dimenticare i classici

considerato uno dei 100 geni viventi. E ancora tanti altri contemporanei in cartellone: Baricco, Sorrentino, Cristina Comencini, Sgorbani, Hanoch Levin, Matèi Visniec e via così.

Tra i numerosi titoli segnaliamo «Lehman Trilogy», l'ultima regia di Luca Ronconi, e tra i personaggi il ritorno di Pippo Delbono, le icone del teatro Lucia Poli, Milena Vukotic, Ro-

née a Napoli, Firenze e Roma), quest'anno si cimenta con «Il sindaco del rione Sanità», la prima regia di Eduardo che affronta, per avviare un progetto che Luca De Filippo voleva fare

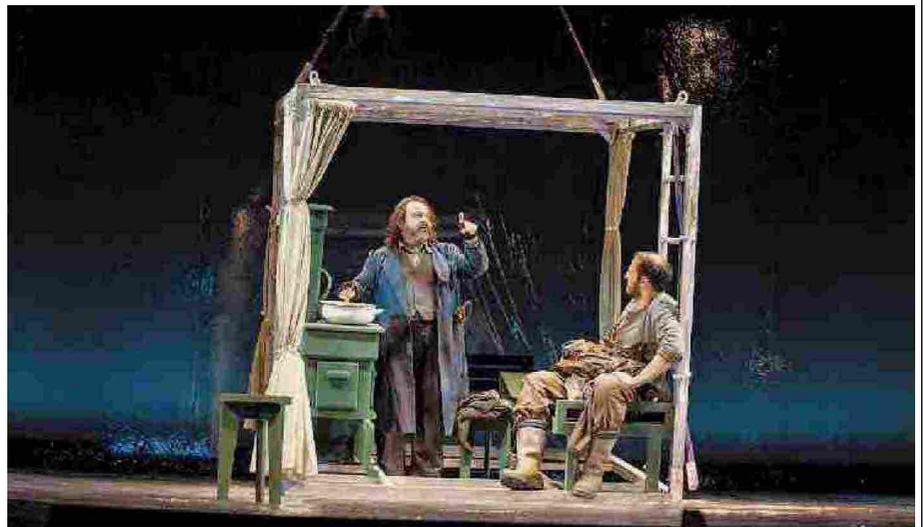
prima della sua scomparsa. Lo spettacolo infatti è in coproduzione con la Elledieffe e con Nest Napoli Est Teatro, gruppo teatrale che da più di un decennio agisce sul territorio napoletano a favore delle categorie ritenute socialmente più deboli.

Tra le riproposte troviamo gli spettacoli in lingua originale, tra cui spiccano gli anglo-tedeschi Gob Squad che portano un allestimento molto originale di «Guerra e pace» da Tolstoj. Si replica anche l'avventura per ragazzi e famiglie, messa in scena da Elena Serra, che quest'anno sarà «La bella addormentata nel bosco» da Charles Perrault. A ciò bisogna ancora aggiungere i «Retrosceña», cioè gli incontri con attori e registi in concomitanza con gli spettacoli.

© BYN/CALCURI/DIRITTSERVATI



● Sopra Natalino Balasso in «Smith & Wesson» di Baricco. In centro Sabrina Impacciatore e Valter Malosti in «Venere in pelliccia»



IL REGISTA

Quando in scena si recita la Commedia umana

Una commedia in quattro atti. Questo il sottotitolo de «Il giardino dei ciliegi». Cechov insiste, polemicamente apertamente con Stanivslasky e Nemirovich del Teatro d'Arte di Mosca, che per primi lo misero in scena, sul fatto che «Il giardino» sia una commedia. Mentre crea la sua ultima opera scrive alla moglie Olga Knipper che «sarà immancabilmente comica, molto comica» e spende anche la parola «vaudeville». Cechov detestava la solennità, la seriosità, la lentezza. Questo non vuol dire che «Il giardino» sia semplicemente un vaudeville è piuttosto la «commedia umana», col suo ritmo e la sua musica, fatta di sottili variazioni. Cechov è un osservatore minuzioso della realtà: essendo medico sa discernere l'essenziale, e lucidamente diagnosticare, ma non smette di essere in grande empatia coi suoi personaggi, che guarda con tenerezza ma senza

sentimentalismo. Arriva sempre un effetto comico inaspettato a spezzare i momenti troppo carichi di pàthos.. La lingua di Cechov è solo apparentemente quotidiana, ma è in realtà cesellata, levigata, franta, e restituisce la vita con una raffinata e delicatissima musica dell'anima. Racconta la vita, ma in forma concentrata, «compressa» nel tempo e nello spazio. Se si prova a parlare e a comportarsi come nella vita di ogni giorno, non si può recitare Cechov. Agli attori è richiesto un dispendio di energia enorme, devono usare la tecnica, il ritmo del vaudeville e contemporaneamente far passare la vita, far scorrere impetuoso il flusso dell'emotività. Devono esporsi come persone, la maschera attoriale non può bastare. Ogni personaggio segue i fili della propria esistenza, nessuno assomiglia all'altro e l'originalità e la personalità di ciascun attore sono essenziali. E io sono un regista fortunato, ho a disposizione una troupe meravigliosa.

IL CARTELLONE

11/30 ottobre - Teatro Carignano
Il giardino dei ciliegi di Anton Cechov. Regia Valter Malosti. TST. Prima nazionale
 18/30 ottobre - Teatro Gobetti
La signorina Felicita ovvero la felicità con Lorena Senestro e Andrea Gattico
 1/6 novembre - Teatro Gobetti
Ma sono mille papaveri rossi. Il nemico secondo Susanna Tangram Teatro
 8/13 novembre - Teatro Gobetti
Un bès-Antonio Ligabue. Mario Perrotta
 9/20 novembre - Teatro Carignano
Lehman trilogy di Stefano Massini. Regia Luca Ronconi. Piccolo Teatro di Milano
 17 novembre/2 dicembre - Teatro Gobetti
Qualcuno che tace. Il teatro di Natalia Ginzburg: 17-18 nov. «Dialogo»; 24 - 25 no-

vembre «La segretaria»; 1 - 2 dicembre «Ti ho sposato per allegria». TST
 22 nov. / 4 dicembre - Teatro Carignano
L'uomo dal fiore in bocca... e non solo di Luigi Pirandello con Gabriele Lavia
 22 nov./18 dicembre - Teatro Gobetti
Misura per misura di William Shakespeare Regia e interpretazione Jurij Ferrini. TST
 22 nov./4 dicembre - Fonderie Limone
Smith & Wesson di Alessandro Baricco, con N. Balasso, Mariella Fabbri. Regia Gabriele Vacis. Teatro Stabile del Veneto/TST
 6/11 dicembre - Teatro Carignano
Ivanov di A.Cechov. Diretto e interpretato da Filippo Dini. Teatro Due/Stabile Genova
 13/16 dicembre - Teatro Carignano
A tempest di W. Shakespeare (in romeno)
 27 dic./8 gennaio - Teatro Carignano
Spirito allegro di Noël Coward con Leo Gullotta. Regia Fabio Grossi
 3/4 gennaio - Teatro Gobetti

Orlando. Le primavere Regia, coreografie e drammaturgia Silvia Battaglio
 6 - 7 gennaio - Teatro Gobetti
S.O.S Storie di un'odissea psicosomatica di Aurélie Dedieu e Giuseppe Vetti
 9/10 gennaio - Teatro Gobetti
Elettra di Hugo von Hofmannsthal. Regia Giuliano Scarpinato. Wanderlust Teatro
 10/22 gennaio - Teatro Carignano
Natale in casa Cupiello di Eduardo De Filippo. Regia Antonio Latella. Teatro di Roma
 11/12 gennaio - Teatro Gobetti
Variazioni sulla libellula. Allegro ma non troppo. Compagnia Lanavesandri
 14/15 gennaio - Teatro Gobetti
Edith Compagnia Serra-Cardea
 17/22 gennaio - Teatro Gobetti
Il lavoro di vivere di Hanoch Levin con Carlo Cecchi. Teatro Franco Parenti
 17/22 gennaio - Fonderie Limone
Tante facce nella memoria a cura di Mia Benedetta e Francesca Comencini
 24/29 gennaio - Teatro Carignano
Due partite di Cristina Comencini con Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti, Giulia Bevilacqua
 24 gennaio / 5 febbraio - Teatro Gobetti
Troppi (ormai) su questa vecchia chianta di Matéi Visniec. Regia Beppe Rosso
 31 genn./12 febbraio - Teatro Carignano
Sorelle Materassi da Aldo Palazzeschi con Lucia Poli, Milena Vukotic, Marilù Prati
 7/12 febbraio - Teatro Gobetti
La divina Sarah con Anna Bonaiuto
 13/19 febbraio - Teatro Gobetti
Venere in pelliccia di David Ives con Sabina Impacciatore, Valter Malosti
 16/19 febbraio - Teatro Carignano
Hamlet da William Shakespeare. Spettacolo

in lingua inglese con soprattitoli
 1/26 febbraio - Teatro Gobetti
Tony Pagoda - Ritorno in Italia di Paolo Sorrentino, con Iaia Forte
 22/25 febbraio - Fonderie Limone
War & Peace dal romanzo di Lev Tolstoj. Spettacolo in lingua inglese con soprattitoli
 28 febbraio/12 marzo - Teatro Carignano
Sogno d'autunno di Jon Fosse con Giovanna Mezzogiorno, Michele Di Mauro. TST
 28 febbraio / 5 marzo - Teatro Gobetti
Altrove Compagnia della Luna
 7/12 marzo - Teatro Gobetti
L'allegra vedova con Maddalena Crippa
 14/19 marzo - Teatro Carignano
Giulio Cesare di William Shakespeare con Michele Riondino. Teatro Stabile del Veneto
 14/19 marzo - Teatro Gobetti
Truman Capote/ Questa cosa chiamata amore di M. Sgorbani con Gianluca Ferrato
 21 marzo/2 aprile - Teatro Carignano
Una casa di bambola di Henrik Ibsen con Filippo Timi
 21 marzo / 2 aprile - Teatro Gobetti
Il sindaco del rione sanità di Eduardo De Filippo. Regia Mario Martone. TST
 21/26 marzo - Fonderie Limone
Orchidee uno spettacolo di Pippo Delbono
 4/9 aprile - Teatro Carignano
Minetti. Ritratto di un artista da vecchio di Thomas Bernhard con Roberto Herlitzka
 4/9 aprile - Teatro Gobetti
L'infanzia dell'alta sicurezza TeatroIncontro / Ministero della Giustizia
 4/9 aprile - Fonderie Limone
La riunificazione delle due Coree Ente

Teatro Cronaca Vesuvioteatro

18/30 aprile - Teatro Carignano

Questi fantasmi! di Eduardo De Filippo con Gianfelice Imparato, Carolina Rosi

18/23 aprile - Teatro Gobetti

Ritratto d'Italia da «Discorso sopra lo stato presente dei costumi degl'Italiani» di Leopardi

2/14 maggio - Teatro Carignano

Oresteia di Eschilo con Mariano Rigillo, Mascia Musy, Angela Pagano

2/7 maggio - Teatro Gobetti

La ballata del carcere di reading da Oscar Wilde con Umberto Orsini e Giovanna Marini. Regia Elio De Capitani

9/14 maggio - Teatro Gobetti

Il malato immaginario di Molière. Regia Ugo Chiti

23 maggio /11 giugno - Teatro Carignano

Il nome della rosa di Stefano Massini da Umberto Eco. Regia Leo Muscato. TST



● Un'immagine della «Oresteia» di Eschilo

LA STAMPA
Settimanale
7-10-2016
18/9

TO TORINOSETTE

Al Pala Albatros il 10 e il 11
I Red dog
Chili Puppets

15 e 16 dieci anni
di Partiti di Carta e
dal Circolo dei Lettori

Carla Rina
canta il suo coro

Schiave Polignone in sceneggiato
con due prime, Cecova e Bohemia

IL CONFRONTO FA
NASCERE NUOVE IDEE

TEATRO

AL VALLA STAGIONE DEL TEATRO SIAMO
ALZORI, REGISTI, INTERPRETI
SUL PALCO SPILANO I GRANDI

**Valle d'Aosta
eccellenze...**

dal Casual all'Elegante!

CASTIGLIO Strada Torino, 22 P.O. 10120 - TEL. 011 5194247
AVOGNI Via S. Pietro, 299 P.O. 10120 - TEL. 011 5194239

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.